



COMUNE DI ALAGNA

Provincia di Pavia

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2017 - 2019

1. PREMESSA

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, in data 20.4.2013 (e ss.mm.ii.), recante disposizioni in materia di "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" è sorto l'obbligo per ogni Amministrazione (art. 10, comma 1) di adottare un "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", da aggiornare annualmente, che indica le iniziative per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (C.I.V.I.T.), ora denominata Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.);
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Ai sensi dell'art. 10, comma 2, del suddetto Decreto, il "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" deve, inoltre, definire le misure, i modi e le iniziative finalizzati all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'art. 43, comma 3, del Decreto stesso.

Con Delibera n. 50/2013, la C.I.V.I.T. ha approvato le "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016".

Rilevato che in riferimento alla "trasparenza", l'A.N.A.C. ha emesso le seguenti delibere e comunicati:

- Delibera n. 39 del 20 gennaio 2016: "Indicazioni alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012, come aggiornato dall'art. 8, comma 2, della legge n. 69/2015";
- Delibera n. 145/ 2014 "Parere dell'Autorità sull'applicazione della l. n. 190/2012 e dei decreti delegati agli ordini e ai collegi professionali";

- Delibera n. 144/2014: “Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni”;
- Delibera n. 66 del 31 luglio 2013 in tema di “Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs n. 33/2013)”;
- Delibera n. 65/ 2013 “Applicazione dell’art. 14 del d.lgs n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”;
- Delibera n. 59/ 2013:”Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013);
- Comunicato del Presidente dell’Autorità del 26.1.2016, “Delibera n. 43 del 20 gennaio 2016 avente ad oggetto “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 gennaio 2016 e attività di vigilanza dell’Autorità”;
- Comunicato del Presidente dell’Autorità dell’1.10.2015, “Attività di vigilanza sulla pubblicazione dei dati dei componenti degli organi di indirizzo e dei soggetti titolari di incarichi dirigenziali e di consulenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati da pubbliche amministrazioni”;
- Comunicato del Presidente dell’Autorità del 3.6.2015, “Pubblicazione dei dati sugli organi di indirizzo politico di cui all’art. 14 del d.lgs. 33/2013”;
- Comunicato del Presidente dell’Autorità del 22.4.2015, “Osservanza delle regole in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte dei Consorzi di bonifica”;
- Comunicato del Presidente dell’Autorità del 10.4.2015, “Osservanza delle regole in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte degli Istituti pubblici di assistenza e beneficenza (IPAB) e delle Aziende pubbliche di servizi alla persona ASP”;
- Comunicato del 15.10.2014, “L’istituto dell’accesso civico: responsabilità delle pubbliche amministrazioni e opportunità per la società civile”;
- Comunicato del 6 giugno 2014, “Obbligo di pubblicazione dei dati di cui all’art. 22 c. 2 del d.lgs. n. 33/2013 relativi agli enti pubblici, agli enti di diritto privato in controllo pubblico e alle società partecipate dalle p.a.”;
- Comunicato del 27 maggio 2014, “Obblighi di pubblicazione dei dati concernenti gli organi di indirizzo politico (art. 14 d.lgs. n. 33/2013). Gli OIV, e gli organismi con funzioni analoghe, e i Responsabili della trasparenza sono tenuti a segnalare le inosservanze riscontrate ai sensi dell’art. 47 c. 1 del d.lgs. n. 33/2013 all’“autorità amministrativa competente” ad avviare il procedimento sanzionatorio”;

Il presente “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità” (P.T.T.I.), è coordinato e viene approvato ed aggiornato contemporaneamente al “Piano di Prevenzione della Corruzione” previsto dall’art. 1, comma 8, della Legge 6.11.2012, n. 190 (e ss.mm.ii.), del quale costituisce una sezione allegata, ed è finalizzato al miglioramento continuo dei servizi realizzati dal Comune.

Il P.T.T.I. costituisce un documento dinamico che potrà essere implementato anche con l’apporto dei cittadini, delle associazioni dei consumatori e degli utenti (cd. stakeholders), nell’ottica di raggiungere una ottimale attuazione del principio di trasparenza, intesa come “accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche” (art. 1, comma 1, del D.Lgs. 33/2013).

In sede di prima applicazione il Comune di Alagna ha approvato il P.T.T.I. per il triennio 2011 – 2013 con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 10.3.2011.

Successivamente, il Comune di Alagna ha approvato l’aggiornamento del P.T.T.I. per il triennio 2014 – 2016 con deliberazione del Sindaco n. 14 del 29.1.2014.

Per la redazione del P.T.T.I., per il triennio 2015 - 2017 è stata seguita una procedura aperta alla partecipazione di interlocutori interni ed esterni all'Amministrazione, sulla base del piano per la Trasparenza approvato nell'anno 2014, richiedendo proposte ed osservazioni agli Stakeholders.

In data 14 gennaio 2015, è stato pubblicato sul sito web istituzionale del Comune apposito avviso pubblico, ad oggetto: "Procedura aperta per l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la Trasparenza (P.T.T.I.)", con invito a tutti gli stakeholders interessati a far pervenire osservazioni e proposte in merito. Nessuna osservazione, peraltro, è pervenuta entro il termine fissato (28.1.2015).

Il Comune di Alagna ha quindi aggiornato il P.T.T.I. per il triennio 2015 - 2017 con deliberazione del Sindaco n. 9 del 29.1.2015.

Il Comune di Alagna, nell'anno 2015, ha svolto la formazione obbligatoria per i dipendenti comunali, mediante attività formative interne.

Per la redazione del P.T.P.C., per il triennio 2016 - 2018 è stata seguita una procedura aperta alla partecipazione di interlocutori interni ed esterni all'Amministrazione, sulla base del piano per la Trasparenza approvato nell'anno 2015, richiedendo proposte ed osservazioni agli Stakeholders.

In data 16 gennaio 2016, è stato pubblicato sul sito web istituzionale del Comune apposito avviso pubblico, ad oggetto: "Procedura aperta per l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la Trasparenza (P.T.T.I.)", con invito a tutti gli stakeholders interessati a far pervenire osservazioni e proposte in merito. Nessuna osservazione, peraltro, è pervenuta entro il termine fissato (29.1.2016).

Il Programma è stato approvato con deliberazione del Sindaco n. 11 del 30.1.2016.

Anche per la redazione del programma triennale della Trasparenza 2017 -2019, è stato pubblicato sul sito web istituzionale del Comune apposito avviso pubblico, in data 22.12.2016, con invito a tutti gli stakeholders interessati a far pervenire osservazioni e proposte in merito. Nessuna osservazione, peraltro, è pervenuta entro il termine fissato (25.1.2017).

2. ORGANIZZAZIONE E SOGGETTI RESPONSABILI DELLE PUBBLICAZIONI

La struttura dell'Ente è articolata in unità organizzative dotate ciascuna di un proprio grado di autonomia e complessità, individuate nelle seguenti tipologie:

- Servizi (Amministrativo/Affari Generali, Finanziario/Entrate Tributarie, Demografici, Territorio, Polizia Locale, Sociale), a ciascuna dei quali è preposto un Responsabile;
- Uffici, che sono ulteriori unità organizzative dei Servizi.

Si specifica che:

- il Comune di Alagna, in quanto Ente con popolazione inferiore a 1000 abitanti, è assoggettato all'obbligo di gestione in forma associata di tutte le funzioni comunali fondamentali entro il 31.12.2014, ai sensi del D.L. 78/2010 (e successive modificazioni ed integrazioni, apportate, da ultimo, con la Legge 56/2014) e secondo le tempistiche stabilite dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge 147/2013) e dal D.L. 90/2014;
- in forza di tali precetti normativi, con deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 51, 52, 53 e 54, assunte in data 29.12.2014 e dichiarate immediatamente eseguibili, il Comune di Alagna ha provveduto ad associare tutte le funzioni comunali fondamentali con i Comuni di Garlasco e Borgo San Siro, nonché, con il Comune di Garlasco, le funzioni attinenti la Segreteria Comunale;
- in previsione dell'avvio a regime della gestione associata suddetta a decorrere dall'1.1.2015, l'Amministrazione Comunale, con deliberazione del Sindaco n. 116 adottata in data 29.12.2014, ha effettuato una riorganizzazione della struttura dell'Ente, al fine di rendere il più possibile omogeneo l'assetto dei propri uffici e Servizi con quello del Comune Capofila (Garlasco), i cui Capi Area assumeranno il ruolo di Responsabili dei Servizi anche presso il

Comune di Alagna, in forza del convenuto disposto di cui agli schemi di Convenzione approvate con le suddette deliberazioni consiliari in data 29.12.2014;

- in data 10.1.2015 sono state formalmente stipulate le Convenzioni per la gestione in forma associata di tutte le funzioni comunali fondamentali per il periodo di 3 anni, a decorrere dall'1.1.2015 e fino al 31.12.2017, con eccezione della funzione di cui alla lettera l) del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010 (e successive modificazioni ed integrazioni), *“tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell’esercizio delle funzioni di competenza statale”*;
- in pari data, si è svolta presso il Comune di Garlasco la prima riunione della Conferenza dei Sindaci di cui all’art. 8 della Convenzione Quadro e di cui alle ulteriori disposizioni convenzionali previste dalle deliberazioni consiliari suddette per la gestione in forma associata delle funzioni comunali fondamentali (Rep. scritture private del Comune di Garlasco n. 1/2015), nell’ambito della quale sono state stabilite le linee di indirizzo operative generali per l’avvio della gestione dei servizi in forma associata;
- in data 12 e 13.1.2015 sono stati emanati i Decreti sindacali attuativi della formale individuazione dei nuovi Responsabili dei Servizi del Comune;
- in data 4.7.2015, 16.1.2016, 27.7.2016 e 19.11.2016 si sono svolte le successive ulteriori riunioni della Conferenza dei Sindaci di cui all’art. 8 della Convenzione Quadro, nell’ambito delle quali sono stati stabiliti ulteriori indirizzi ed azioni operative per la gestione dei servizi in forma associata;
- in data 2 e 10.1.2017 sono stati emanati i Decreti sindacali attuativi della formale individuazione, per l’anno 2017, dei Responsabili dei Servizi del Comune, secondo le prescrizioni sopra indicate.

L’attuale organigramma dell’Ente è stato, pertanto, approvato con deliberazione del Sindaco n. 116 del 29.12.2014.

I soggetti che, all’interno dell’Ente, partecipano, a vario titolo e con diverse responsabilità, al processo di elaborazione e attuazione del “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità” sono:

- a) il Responsabile per la Trasparenza;
- b) i Responsabili dei Servizi (coadiuvati da Impresa esterna specializzata per quanto riguarda la mera attività di gestione informatica del sito web istituzionale dell’Amministrazione);
- c) il Nucleo di Valutazione.

Il Responsabile per la Trasparenza è individuato, ai sensi dell’art. 43 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella dott.ssa Maria Lucia Porta, Segretario Comunale.

- Il Responsabile per la Trasparenza, ha il compito di:

- sovrintendere al procedimento di elaborazione e di aggiornamento del “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità”;
- svolgere, con cadenza semestrale, un’attività di monitoraggio finalizzata a garantire il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate. Il monitoraggio viene effettuato mediante la predisposizione, con cadenza semestrale, di appositi report ed eventualmente anche attraverso incontri con i Responsabili dei Servizi del Comune;
- su richiesta dei Responsabili dei Servizi, esprimere pareri in merito all’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell’Ente;
- segnalare al Sindaco, al Nucleo di Valutazione e all’Autorità Nazionale Anti Corruzione eventuali significativi scostamenti (in particolare, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione);
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell’accesso civico sulla base di quanto previsto

dall'art. 5 del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33 (e ss.mm.ii.);

- predisporre, con cadenza annuale, un report da inviare al Nucleo di Valutazione, ai fini della sua attività di verifica e di controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'Amministrazione e di misurazione e valutazione della *performance* sia organizzativa, sia individuale dei Responsabili dei Servizi, responsabili della trasmissione dei dati;
- segnalare all'U.C.P.D., i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla legge, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare;
- assumere tutte le iniziative utili a garantire un adeguato livello di trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità.

- I Responsabili dei Servizi, in qualità di Titolari di Posizione Organizzativa, hanno (e, per quanto di competenza strettamente informatica, coadiuvati da Impresa esterna specializzata per le funzioni di gestione informatica del sito web istituzionale dell'Amministrazione) il compito di:

- predisporre, nell'ambito del sito web istituzionale, la sezione denominata "Amministrazione Trasparente", al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione, ai sensi della normativa vigente;
- curare la parte tecnica relativa alla pubblicazione sul sito web dei dati, delle informazioni e dei documenti, che sono oggetto della pubblicazione stessa;
- sono responsabili dell'attuazione del "Programma triennale", ciascuno per la parte di propria competenza. In particolare, hanno il compito di individuare gli atti, i dati e/o le informazioni che debbono essere pubblicati sul sito e di trasmetterli al "Servizio Informatico".

Ferma restando, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33 (e ss.mm.ii.), la responsabilità dirigenziale in caso di inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, è facoltà di ciascun Responsabile di Servizio delegare, nell'ambito della proprio settore, ad uno o più dipendenti, la trasmissione dei dati che debbono essere pubblicati sul sito.

La delega alla trasmissione dei dati deve essere comunicata al "Responsabile per la Trasparenza".

- Il Nucleo di Valutazione, provvede a:

- verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" e quelli indicati nel Piano della *performance*;
- promuovere, verificare ed attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 4, lett. g) del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 (e ss.mm.ii.);
- utilizzare le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale dei dirigenti responsabili della trasmissione dei dati.

3. DATI DA PUBBLICARE

Le categorie di dati da inserire all'interno del sito del Comune di Alagna all'indirizzo www.comune.alagna.pv.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sono espressamente indicate nell'allegato A) del presente programma.

La suddivisione dei dati per categorie costituisce la struttura della pagina "Amministrazione trasparente". La pagina iniziale contiene esclusivamente le categorie di primo livello (cd. macro-categorie) riportate nell'allegato A) del programma; da ciascuna macro-categoria si accede alle categorie di secondo livello (colonna 2 dell'allegato A) e da queste, anche attraverso appositi link, ai dati, documenti, informazioni pubblicati.

A norma del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33 (e ss.mm.ii.), la durata dell'obbligo di pubblicazione è

fissata ordinariamente in cinque anni, che decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti abbiano prodotto i loro effetti, fatti salvi i casi in cui la legge dispone diversamente.

L'Amministrazione si riserva di provvedere alla pubblicazione di eventuali ulteriori dati che siano utili a garantire un adeguato livello di trasparenza, in sede di aggiornamento del presente programma.

4. MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE ON-LINE

I dati e documenti oggetto di pubblicazione, compreso il presente programma, sono pubblicati sul sito web istituzionale e organizzati in varie sezioni.

Le predette sezioni saranno basate sui fondamentali principi di:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica;
- formati aperti;
- contenuti aperti

5. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La pubblicazione degli atti, documenti e/o informazioni deve avvenire nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 14.3.2013, n. 33 (e ss.mm.ii.).

In particolare, si richiama quanto disposto dall'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, secondo il quale *“nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”*, nonché quanto previsto dal comma 6 dell'art. 4 per il quale *“restano fermi i limiti ... relativi alla diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale”*.

6. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLA TRASPARENZA

L'Amministrazione darà divulgazione al “Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità” mediante il proprio sito web (sezione “Amministrazione Trasparente”).

Il sito web istituzionale è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale l'Amministrazione garantisce un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuove nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre Pubbliche Amministrazioni, pubblicizza e consente l'accesso ai propri servizi, consolida la propria immagine istituzionale.

Per consentire un'agevole e piena accessibilità delle informazioni pubblicate, in conformità a quanto prevede l'art. 9, comma 1, del D.Lgs.14.3.2013, n. 33 (e ss.mm.ii.), nella home page del sito web del Comune di Alagna è riportata in evidenza una apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente”, al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della succitata normativa.

L'Ente è munito di posta elettronica ordinaria e certificata. Sul sito web, nella home page, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale e nelle sezioni dedicate alle ripartizioni organizzative sono

indicati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria di ciascun Ufficio, nonché gli altri consueti recapiti (telefono e fax).

7. FONTI NORMATIVE

Oltre alle disposizioni in premessa menzionate (e qui in parte ribadite), le principali fonti normative per la stesura del programma sono:

- Legge 5 luglio 1982, n. 441, recante “Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti” ;
- Legge 7.8.1990, n. 241, ad oggetto “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ;
- D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, ad oggetto “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- D. Lgs. 7.3.2005, n. 82, ad oggetto “Codice dell’amministrazione digitale”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (in particolare, i commi 35 e 36 dell’art. 1);
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Circolare n. 1 del 25.1.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Delibera CIVIT n. 105/2010 ad oggetto “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”;
- Delibera CIVIT n. 2/2012 ad oggetto “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”;
- Delibera CIVIT n. 50/2013 ad oggetto “Linee guida per l’aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014 – 2016”;
- Delibera CIVIT n. 72/2013 ad oggetto “Approvazione del piano nazionale anticorruzione”;
- Decreto Legge n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 114/2014;
- Delibera ANAC n. 148 del 3.12.2014, ad oggetto: “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l’anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell’Autorità”;
- Delibera ANAC n. 43 del 20.1.2016, ad oggetto: “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 gennaio 2016 e attività di vigilanza dell’Autorità”;
- linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione;
- la delibera del 2.3.2011 del Garante per la protezione dei dati personali ad oggetto “Linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97: “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.